



GRAND PRIX BORDINO

GLAMOUR E ATMOSFERE DA DOLCE VITA

Una Bugatti 35B tra le campagne e i vigneti del Gavi, zona produttrice dell'omonimo pregiato vino protagonista della giornata di venerdì.

IL PERIODO DI SOSTA FORZATA PER IL COVID, NON HA ATTENUATO GLI ENTUSIASMI DEI SOCI DEL VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO DI ALESSANDRIA CHE QUEST'ANNO - DAL 3 AL 5 GIUGNO - È RITORNATO ALLA GRANDE ORGANIZZANDO NEL CONSUETO MODO IMPECCABILE LA TRENTESIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE.

di Umberto Anerdi - immagini Renè Photo



Particolarità dell'evento è che gli equipaggi sono tutti in abiti coerenti con l'epoca della propria vettura.

Due anni di sosta forzata non sono stati sufficienti per affievolire gli entusiasmi degli organizzatori, guidati dal loro presidente Antonio Traversa. Questo evento, giunto ora alla 30^a edizione, è un classico nel contesto delle manifestazioni per auto storiche del panorama italiano e internazionale, considerata l'ampia partecipazione di equipaggi provenienti da tutta Europa, nonché la presenza di auto di grande prestigio.

Si tratta di un evento che è stato oggetto di una continua evoluzione, partendo come "Rievocazione Storica del Circuito Bordino" poi "Rievocazione Circuito Città di Alessandria" e ancora "Le Veterane sulle strade dei vini" e, in ultimo "Grand Prix Bordino", estendendo il percorso al di fuori dei confini comunali, tra le verdi colline del Monferrato e dell'Astigiano, variando ogni anno il percorso per valorizzare il territorio a le sue peculiarità artistiche e gastronomiche.

Per questa edizione si è pensato in grande. La partenza è avvenuta come di consueto da Alessandria, dalla centrale Piazzetta della Lega, tra due ali di folla, con gli equipaggi abbigliati con vestiti dell'epoca delle loro vetture, figuranti e ballerine anch'essi in costume. Da qui si è raggiunta, per la sosta notturna Villa Sparina, tenuta agricola sulle colline del Gavi e relais di alto livello.

Il sabato mattina è stato completamente dedicato allo shopping, particolarmente gradito dalle signore ma anche dai loro accompagnatori, presso L'Outlet McArthur Village di Serravalle Scrivia, l'outlet più grande in Europa, dove i partecipanti hanno avuto occasione di effettuare acquisti beneficiando, per l'occasione, di esclusivi sconti.

L'esclusiva cena di gala allo Yacht Club Italiano di Portofino, con vista mozzafiato sul celebre porticciolo.



Un concorrente su MG al passaggio presso la Cattedrale di Sezzadio.



Il sindaco di Alessandria e il presidente ASI Alberto Scuro, danno il via da Piazzetta della Lega a una Lancia Flavia Sport Zagato.



Una Riley RMC sulle tortuose strade che attraversano l'Appennino e collegano il Piemonte alla Liguria.

La partenza, nel primo pomeriggio, per raggiungere, attraversando l'Appennino, Santa Margherita Ligure con imbarco sul vaporetto per un ampio giro turistico che ha permesso agli equipaggi di ammirare le bellezze del Tigullio: Camogli, San Fruttuoso e in ultimo Portofino, dove si è conclusa la serata all'insegna della mondanità con la cena presso il locale Yacht Club Italiano. La conclusione della Manifestazione, domenica 5 giugno, quest'anno non è avvenuta in Alessandria bensì a Frugarolo, per disputare il "Trofeo Lella Lombardi" dedicato, nel suo paese natale, alla prima donna ad aver conquistato

punti in Formula uno e ricordare la campionessa che si distinse anche in altre categorie.

Non discostandosi dalla tradizione, il V.C.C. Bordino anche quest'anno ha intrapreso iniziative solidali, aderendo al progetto "Classica & Accessibile" di ASI Solidale, mettendo a disposizione di un equipaggio diversamente abile una vettura storica appositamente attrezzata con comandi manuali, acceleratore, freno e frizione automatica che ha effettuato tutto il tragitto al pari degli altri concorrenti.

Le auto esposte presso la piazza centrale dell'Outlet McArthurGlen di Serravalle Scrivia, "sosta shopping" gradita dalle signore e non solo.

